

Metodologia della ricerca bibliografica

(Pietro Zappalà)

PREREQUISITI

Conoscenza degli ordinamenti alfabetici, numerici e alfanumerici. Conoscenza di base delle modalità di navigazione in internet. Conoscenza di base dell'inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso si prefigge non solo di far conoscere l'esistenza di determinati strumenti bibliografici, ma anche di avviare lo studente al loro corretto uso e, soprattutto, di sviluppare la capacità critica di misurare la loro efficienza e attendibilità in relazione alle esigenze informative cui si vuole dare risposta.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Elencazione, conoscenza pratica e valutazione dei principali strumenti necessari per avviare e approfondire uno studio musicologico.

L'avvio di una ricerca attraverso dizionari ed enciclopedie (New Grove 2, Neue MGG, DEUMM).

Strumenti per il repertorio della letteratura sulla musica. I repertori correnti: RILM, BMS, MI, IIMP.

I repertori retrospettivi: il RIPM.

L'aggiornamento attraverso le riviste musicali e i cataloghi editoriali.

Repertori di tesi e dissertazioni.

Strumenti per la localizzazione dei testimoni. Il RISM. Le pubblicazioni di Eitner.

Altri strumenti di lavoro: riviste, cataloghi tematici, cataloghi editoriali.

La ricerca musicologica e il mezzo informatico: gli OPAC e la ricerca online, le biblioteche digitali, i documenti musicali sul web.

Le principali biblioteche musicali e i centri di ricerca musicologica in Italia.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali (con ampio uso di presentazioni su schermo) durante le quali vengono introdotti e discussi i principi della disciplina e vengono visualizzati numerosi strumenti bibliografici esemplari (in formato elettronico o cartaceo), con simulazioni di un loro uso applicativo approfondito.

Lezioni in biblioteca con esercitazioni guidate e simulazioni della prova scritta d'esame.

TESTI DI RIFERIMENTO

– G. MERIZZI, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, Bologna, CLUEB, 1996.

– N. SCHWINDT-GROSS, *Musikwissenschaftliches Arbeiten: Hilfsmittel, Techniken, Aufgaben*, Kassel, Bärenreiter, 2010/7.

– *Music and Dance Reference* [<http://sites.lib.byu.edu/musref/>].

Ulteriore bibliografia viene segnalata durante le lezioni.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova d'esame consiste di:

- una prova scritta della durata di 2 ore, formulata come quiz a risposta aperta basato su: dizionari musicali generali, dizionari dei temi musicali, Rilm, Rism A/I, Rism B/I, Rism B/II, Ripm, Opac d'ateneo e SBN;

- una prova orale rivolta ai principi della disciplina o alle caratteristiche dei repertori bibliografici non implicati nella prova scritta.

La prova scritta è propedeutica alla prova orale, che può essere sostenuta anche in un appello successivo, entro un anno. Il voto viene assegnato solo dopo l'espletamento positivo della prova orale.

ALTRE INFORMAZIONI

Poiché nel sistema dei CFU la frequenza è considerata parte integrante del percorso formativo, gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono invitati a concordare il prima possibile con il docente i necessari complementi al programma.